

Associazione per la Protezione del Territorio dai Grandi Predatori (APTdaiGP)

c/o Unione Contadini Ticinesi (UCT)

In Pièza 12, 6705 Cresciano

Tel: 091/851 90 99 – Fax: 091/851 90 98 – E-mail: segretariato@agriticino.ch

Comunicato ai media APTdaiGP Ticino di martedì 8 agosto 2023.

La situazione sul fronte lupi sta ulteriormente e rapidamente degenerando

A smentita di quanto vanno affermando certi ambienti che, pur senza dati accertati o che includano il Ticino, diffondono notizie fuorvianti e rassicuranti, siamo costretti a segnalare che, purtroppo, anche durante questa estate gli avvistamenti e le predazioni da lupo si intensificano in maniera preoccupante. Sono già ben quattro le richieste di abbattimento che si sono dovute inviare al Consiglio di Stato per sollecitare le autorità a mettere finalmente in pratica misure maggiormente incisive e contenere l'impatto delle predazioni sul settore agricolo.

In Valle di Blenio, sugli alpeggi verso il passo della Greina un lupo negli scorsi giorni ha operato due attacchi a un gregge custodito da un pastore e ha ucciso 13 ovini (10 sono ancora dispersi). L'allevatore, scoraggiato, ha scaricato l'alpeggio anticipatamente e ha portato i propri animali (oltre un centinaio) nell'azienda sul fondovalle bleniese. Rileviamo che si tratta di un allevatore che caricava quell'alpeggio da 26 anni sfruttando un pascolo d'alta montagna con ottima erba, dove gli animali trascorrevano l'estate in tutta libertà e tornando al piano in piena forma. Il lupo ha scacciato l'uomo e i propri animali da quel luogo per loro meraviglioso e insostituibile.

Le condizioni per l'abbattimento dell'esemplare sono date ed è partita all'indirizzo del Consiglio di Stato una ennesima richiesta in tal senso da parte dell'Associazione per la protezione del territorio dai grandi predatori. Tuttavia la zona dove è avvenuta la predazione si trova all'interno della bandita federale di caccia dove vigono alcune restrizioni particolari all'attività dell'uomo. Staremo a vedere cosa decideranno le autorità cantonali.

Ieri, lunedì 7 agosto a Corippo un lupo ha aggredito e ucciso un agnello davanti a una casa di vacanza poco sopra il nucleo di Corippo alla presenza di due persone che urlavano per farlo desistere e farlo fuggire. Purtroppo ciò non è bastato e l'agnello è morto subito dopo.

Il lupo è stato visto la medesima sera su un monte sopra Corippo mentre si aggirava tra le case alla presenza di persone. Questo atteggiamento sfrontato fa supporre ci si trovi di fronte a un lupo che, secondo la *Strategia lupo svizzera*, presenta un comportamento definito "problematico con potenziale pericolo per l'uomo".

Anche in questo caso, proprio sulla base della *Strategia lupo svizzera*, l'Associazione per la protezione del territorio dai grandi predatori ha chiesto l'abbattimento immediato del lupo in questione.

Riguardo alla richiesta di abbattimento del lupo che aveva predato sul Grossalp sopra Bosco Gurin inoltrata dall'APTdaiGP, dall'Unione Contadini Ticinesi e dal proprietario del gregge aggredito non vi è finora nessuna risposta. Quella del lupo che aveva predato a Indemini ha ricevuto una risposta negativa nonostante anche in quel caso vi fossero i chiarissimi presupposti per intervenire.

Quando in giugno era stata presentata la nuova Ordinanza federale sulla caccia entrata in vigore il 1° luglio si era dichiarato da parte della autorità che avrebbe facilitato l'abbattimento dei lupi problematici. Nel Nostro Cantone non abbiamo notato alcuna facilitazione, anzi siamo stati confrontati con ostacoli e argomenti inaccettabili quando abbiamo richiesto interventi energetici e inequivocabili.

Per informazioni sulla predazione di Corippo, tel. al sig. Claudio Scettrini (079 444 25 45) Per informazioni sulla predazione della Greina, tel. a Armando Donati (079 412 32 17) oppure segretariato UCT (091 851 90 93 oppure 091 851 90 99).